

UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA SARDEGNA

Deliberazione di Giunta N. 5 del 9 luglio 2026

OGGETTO: Approvazione proposta bilancio di esercizio 2025 e documenti allegati

Il Presidente, Ing. de Pascale, chiede al Segretario generale di illustrare i principali dati del bilancio relativo all'esercizio 2025, trasmesso nel suo testo e nei suoi allegati ai componenti di Giunta, ai Segretari Generali e al Collegio dei Revisori dei Conti. Il Segretario Generale illustra le componenti più significative del bilancio dell'Unione regionale al 31.12.2025.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 7.600,00, includendo le partecipazioni in Tecnoservicecamere (€ 2.600,00, per la quale non è ancora stata formalizzata la dismissione) e nel consorzio E. Ins. S.c.r.l. (€ 5.000,00), società consortile costituita per la gestione del PNRR con capofila l'Università di Sassari.

È iscritto a bilancio un credito nei confronti di organismi del sistema camerale, nello specifico si tratta di una sommatoria di crediti della Camera di commercio di Cagliari, per un importo complessivo di € 138.585,40, relativo a partite contabili passate descritte nella nota integrativa, tra cui:

- Progetto “Svizzera fase II prossima fermata Sardegna” - € 46.085,40;
- Contributo alla CCIAA di Cagliari per attività Binu/2016 - € 2.500,00;
- Contributo alle CCIAA di Nuoro, Sassari e Cagliari per attività associate nell'ambito del progetto “Grenache du Monde” 2017 - € 30.000,00;
- Contributo Binu 2017 alla CCIAA di Nuoro, Cagliari e Sassari - € 20.000,00;
- Contributo alla Camera di Oristano per il progetto Isole del Gusto 2017 - € 30.000,00;
- Contributo per la realizzazione progetto “Sa Paradura” - € 10.000,00.

Il Segretario Generale ricorda che il patrimonio netto è frutto delle risorse accumulate negli anni precedenti e che da alcuni anni le quote associative non vengono versate dai soci proprio per fronteggiare una situazione con una discreta liquidità di circa € 700.000,00, il che consente, a fronte di costi limitati annui, di poter procedere con l'utilizzo delle somme a disposizione.

Poiché non c'è personale, non ci sono movimenti nel fondo di trattamento di fine rapporto. Il bilancio si chiude con un disavanzo di 33.230,40 euro, tenendo conto delle condizioni precedentemente menzionate. Il Segretario ricorda che dopo l'approvazione della giunta, la documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2025 verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per la loro approvazione e successivamente verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio dell'Unione regionale.

LA GIUNTA

Accertata da parte del Presidente la sua regolare composizione e costituzione;

Preso atto della discussione intervenuta sull'argomento in esame;

Visti:

- gli artt. 20 e ss. del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con il D.P.R. n.254 del 02.11.2005;
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con la quale sono stati trasmessi i principi contabili elaborati dalla Commissione prevista dall'art. 74 del D.P.R. 254/2005;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, emanato in attuazione dell'art.16 del D.Lgs. 91/2011 di cui sopra, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" che introduce l'obbligo anche per le Camere di commercio dell'approvazione del budget economico annuale e pluriennale, nonché dei nuovi prospetti allegati;
- la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12.09.2013 recante istruzioni applicative per la predisposizione del budget economico annuale e dei documenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013 per le amministrazioni in contabilità economica;

Visto lo statuto dell'Unione Regionale delle Camere di commercio della Sardegna e in particolare l'art.10 comma 1 lett. e);

Visto la bozza del Bilancio d'esercizio 2024 dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna e documenti allegati introdotti dal D.M. 27 marzo 2013 di seguito elencati:

- Conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo che evidenzia un disavanzo di esercizio di 34.403,02 euro;
- Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005 del valore totale di 891.162,40 euro
- Nota integrativa;
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013;
- Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati;

all'unanimità;

DELIBERA

- di approvare e presentare al Consiglio dell'Unione Regionale delle Camere di commercio della Sardegna, per gli effetti di cui agli artt. 20 e ss. del D.P.R. 254/2005 e 10 comma 1 lett. e) dello



UNIONCAMERE SARDEGNA

Statuto, la proposta di bilancio d'esercizio al 31.12.2025 e i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di trasmettere tutti i documenti contabili di cui il bilancio d'esercizio 2025 si compone al Collegio dei Revisori dei Conti, perché si esprima in merito e predisponga la relativa relazione, a norma del combinato disposto dell'art. 17, comma 6, della Legge 580/1993, dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 8 del D.M. del 27 marzo 2013.

Cagliari, 9 luglio 2026

Il Segretario Generale
(Dott. Cristiano Erriu)

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

 Erriu Cristiano
24.07.2026 10:40:28
GMT+02:00

Il Presidente
(Ing. Maurizio de Pascale)

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

 DE PASCALE
MAURIZIO
24.07.2026
12:38:14
GMT+02:00

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

ATTIVO ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1 DPR 254/05)	2024	2025
A) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>a) Immateriali</i>		
- Software		
- Altre		
<i>Totale immobilizzazioni Immateriali</i>		
<i>b) Materiali</i>		
- Immobili		
- Impianti		
- Attrezzature non informatiche		
- Attrezzature informatiche		
- Arredi e mobili		
<i>Totale immobilizzazioni Materiali</i>		
<i>c) Finanziarie</i>		
- Partecipazioni e quote	7.600,00	7.600,00
- Prestiti ed anticipazioni attive		
<i>Totale immobilizzazioni Finanziarie</i>	7.600,00	7.600,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.600,00	7.600,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>c) Rimanenze</i>		
- Rimanenze di magazzino		
<i>Totale rimanenze</i>		
<i>d) Crediti di funzionamento</i>		
- Crediti da diritto annuale		
- Crediti v/organismi e istituzioni regionali nazionali e comunitarie	-	-
- Crediti v/organismi del sistema camerale	166.976,50	166.976,50
- Crediti per servizi c/terzi		
- Crediti diversi		
- Anticipi ai fornitori		
- Depositi cauzionali		
<i>Totale crediti di funzionamento</i>	166.976,50	166.976,50
<i>e) Disponibilità liquide</i>		
- Banca c/c	716.585,90	648.354,40
- Cassa		
<i>Totale disponibilità liquide</i>	716.585,90	648.354,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	883.562,40	815.330,90
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- Ratei attivi		
- Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	891.162,40	822.930,90
D) CONTI D'ORDINE		
TOTALE GENERALE	891.162,40	822.930,90

PASSIVO ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1 DPR 254/05)	2024	2025
A) PATRIMONIO NETTO		
- Patrimonio netto esercizi precedenti	690.787,28	656.384,26
- Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-34.403,02	-33.230,40
- Riserve da partecipazioni		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	656.384,26	623.153,86
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
- Mutui passivi		
- Prestiti ed anticipazioni passive		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
- Debiti v/fornitori	602,68	3.647,80
- Debiti v/società e organismi del sistema camerale	138.585,40	138.585,40
- Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
- Debiti tributari e previdenziali	79,33	2.192,33
- Debiti v/Organi Istituzionali	2.117,54	10.617,83
- Debiti diversi	93.393,19	44.733,68
- Debiti per servizi c/terzi		
- Debiti v/dipendenti		
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	234.778,14	199.777,04
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Fondo imposte		
- Altri fondi		
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI		
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- Ratei passivi		
- Risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	234.778,14	199.777,04
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	891.162,40	822.930,90
G) CONTI D'ORDINE		
TOTALE GENERALE	891.162,40	822.930,90

Bilancio d'Esercizio - Anno 2025		VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE				
A)	RICAVI ORDINARI			
1)	Contributo annuale ordinario			
2)	Diritti di segreteria			
3)	Contributi, trasferimenti, altre entrate			
4)	Proventi da gestione di beni e servizi			
5)	Variazione delle rimanenze			
Totale Ricavi ordinari (A)		0,00	0,00	0,00
B)	Oneri correnti			
6)	Personale			
a)	competenze al personale			
b)	oneri sociali			
c)	accantonamenti e T.F.R. esercizio			
d)	altri costi			
7)	Funzionamento			
a)	Prestazione di servizi	7.664,30	18.587,52	10.923,22
b)	Godimento beni di terzi			
c)	Oneri diversi di gestione	16.407,35	17.085,63	678,28
d)	Quote associative	2.000,00	2.000,00	0,00
e)	Organi istituzionali	8.331,37	8.500,29	168,92
8)	Interventi economici			
9)	Ammortamenti e accantonamenti			
a)	immobilizzazioni immateriali			
b)	immobilizzazioni materiali			
c)	svalutazione crediti			
d)	fondi rischi e oneri			
Totale oneri correnti (B)		34.403,02	46.173,44	11.770,42
Risultato della gestione corrente A - B		-34.403,02	-46.173,44	-11.770,42
C)	GESTIONE FINANZIARIA			
10)	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
11)	Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria		0,00	0,00	0,00
D)	GESTIONE STRAORDINARIA			
12)	Proventi straordinari	0,00	12.943,04	12.943,04
13)	Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria		0,00	12.943,04	12.943,04
E)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14)	Rivalutazione attivo patrimoniale			
15)	Svalutazione attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie				
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A - B - C - D)		-34.403,02	-33.230,40	1.172,62

NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05) (allegato al Bilancio di Esercizio 2025)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 23 del D.P.R. n. 254/05 recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo documento, dopo la redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Unione Regionale delle Camere di commercio della Sardegna, come regolamentato al capo I del Titolo III del citato D.P.R. 254/05.

Essa ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nei prospetti contabili che costituiscono il bilancio d'esercizio, nonché di fornire le informazioni necessarie per una lettura approfondita dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa finalizzata a rappresentare al meglio la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Unione.

La nota integrativa espone e analizza nello specifico:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti e dei debiti e le relative variazioni;
- e) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore iscritto in bilancio;
- h) la composizione dei ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla data di approvazione del bilancio.

Conformemente alle disposizioni sul processo di rendicontazione introdotte dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato in applicazione dell'art.16 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n.91, il bilancio di esercizio comprende gli ulteriori documenti contabili di seguito indicati:

- Conto economico riclassificato, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Conto consuntivo delle entrate e delle uscite in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.M. 27 marzo 2013;
- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;

La Giunta predispone altresì Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati in conformità al combinato disposto dall'art. 24 del DPR 254/2005 e dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai principi generali contenuti nel titolo I del DPR n. 254/2005 e nel Codice Civile, ai criteri di valutazione esposti all'art. 26 del DPR 254/2005 ed è effettuata in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del medesimo DPR e diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5/02/2009.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali e dei proventi soltanto se certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche presunti, è necessario prendere in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si svolgono, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Unione Regionale nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicati all'art. 1 del Regolamento di contabilità.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della Unione Regionale per lunghi periodi di tempo. Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali l'Unione Regionale ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

Nello stato patrimoniale dell'Unione al 31.12.2025 non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e hanno una durata pluriennale. Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

L'Unione Regionale non ha immobili di sua proprietà.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalle voci Macchine Ordinarie d'ufficio e Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia.

Nel bilancio al 31.12.2025 non sono presenti beni appartenenti a questa categoria.

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori.

La categoria di beni in questione non risulta avere un valore residuo e pertanto non vengono iscritti nello stato patrimoniale.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte.

L'Unione Regionale non detiene beni appartenenti a questa categoria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario.

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri.

Nello stato patrimoniale al 31.12.2025 dell'Unione Regionale sono esposti i seguenti valori:

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| - Partecipazioni e quote | € 7.600,00 |
| - Altri investimenti mobiliari | |
| - Prestiti e anticipazioni attive | |

Non si rilevano partecipazione in imprese collegate e controllate mentre sono presenti partecipazioni in altre imprese per € 7.600,00.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Con delibera n. 8 del 28 giugno 2022 la Giunta dell'Unione Regionale decide di partecipare al progetto PNRR, capofila Università degli studi di Sassari, "Ecosistema dell'innovazione "E.Ins - Ecosystem of Innovationfor Next Generation Sardinia" conferendo una quota di capitale sociale pari ad euro 5.000,00. Pertanto al 31.12.2025 l'Unione Regionale detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Valore della partecipazione
Tecnoservicecamere S.c.p.a.	2.600,00
E. INS S.C.R.L.	5.000,00
TOTALE	7.600,00

In conformità a quanto stabilito nel piano di revisione periodica delle partecipate di cui agli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n.175/2016, anche per la partecipazione nella società del sistema camerale Tecnoservicecamere S.c.p.a. è stato avviato il procedimento di dismissione con nota pec n. 242 dell'11/09/2019 inviata alla società. Al momento non è stato ancora definito e la quota rimane iscritta nel bilancio dell'Unione Regionale.

2 -- ATTIVO CIRCOLANTE € 815.330,90

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 166.976,50

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

Essi rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

Nel bilancio al 31.12.2025 dell'Unione Regionale sono presenti i crediti verso organismi del sistema camerale.

Crediti v/organismi del sistema camerale € 166.976,50

Rappresentano i crediti vantati dall'Unione Regionale nei confronti della Camere di commercio della Sardegna come sotto specificati:

Descrizione	2024	2025	Differenza
Camera di Commercio di Cagliari	166.976,50	166.976,50	0,00
TOTALE	385.977,88	166.976,50	-219.001,38

Non si registrano differenze rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide € 648.354,40

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa al 31.12.2025, pari a € 648.354,40.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento delle disponibilità liquide di € 68.231,50, relativo ai pagamenti che si sono resi necessari per garantire un minimo funzionamento dell'Unione Regionale nell'esercizio di riferimento.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**1 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 0,00****Fondo Trattamento di fine rapporto € 0,00**

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti a titolo di indennità di fine servizio, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, in conformità alle disposizioni previste dalla legge e dai contratti collettivi attualmente vigenti.

Al 31.12.2025 non risulta alcun fondo destinato alla finalità in argomento.

2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 199.777,04

Sono stati iscritti in bilancio al loro valore di estinzione. Si ritiene che circa il 70% di tali debiti abbiano durata superiore ai 12 mesi.

I debiti di funzionamento includono:

DEBITI V/FORNITORI	3.647,80
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	2.192,33
DEBITI DIVERSI	44.733,68
DEBITI V/ ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	138.585,40
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	10.617,83
TOTALE	199.777,04

Il conto Debiti v/fornitori riguarda i compensi spettanti al consulente del lavoro per l'attività svolta nell'esercizio 2021 per € 602,68 ed il debito verso il professionista che presta l'assistenza per gli adempimenti sulla trasparenza e prevenzione della corruzione per € 3.045,12. € 2.000,00, il debito per il pagamento della quota associativa 2025 della CCI ALP MED ASBL BRUXELLES.

Il conto Debiti previdenziali e tributari contiene i debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2025 e da versare alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Nel conto Debiti diversi sono ricompresi:

-somme derivanti da risparmi sui costi intermedi per gli anni 2017, 2018 e 2019 e dai risparmi sulla spesa di acquisti di beni e servizi ai sensi della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) per un importo totale di € 42.583,68.

Tale obbligo normativo risulta superato a seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge che obbligavano le Camere di commercio a versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa, conseguentemente alla quale è stata disposta la restituzione delle somme illegittimamente versate;

- importo di € 150,00 dovuto al Banco di Sardegna per il funzionamento del conto corrente bancario.

- importo di € 2.000,00 dovuto alla CCI ALP MED ASBL BRUXELLES per la quota associativa 2025.

Per un importo complessivo di € 44.733,68.

Alla voce Debiti v/organismi del sistema camerale sono iscritte le seguenti partite contabili da definire:

- "Progetto "Svizzera fase II prossima fermata Sardegna" - € 46.085,40;
- contributo alla CCIAA di Cagliari per attività Binu/2016 - € 2.500,00;
- contributo alle CCIAA di Nuoro, Sassari e Cagliari per attività associate nell'ambito del progetto "Grenache du Monde" 2017 - € 30.000,00;
- contributo Binu 2017 alla CCIAA di Nuoro, Cagliari e Sassari - € 20.000,00;
- contributo alla Camera di Oristano per il progetto Isole del Gusto 2017 - € 30.000,00;
- contributo per la realizzazione progetto "Sa Paradura" - € 10.000,00;

Per un importo complessivo di € 138.585,40.

Il conto Debiti verso organi istituzionali contiene i debiti nei confronti dei componenti del Collegio dei Revisori maturati nell'esercizio, che verranno erogati nell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla Situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. L'articolo 22, comma 3, del "Regolamento" dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile". Nella gestione 2025 non si rilevano movimentazioni sui conti d'ordine.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL 'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2024	2025	Differenza
Immobilizzazioni Finanziarie	7.600,00	7.600,00	0,00
Crediti di funzionamento	166.976,50	166.976,50	0,00
Disponibilità liquide	716.585,90	648.354,40	- 68.231,50
TOTALE ATTIVO	891 .162,40	822.930,90	-68.231,50

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2024	2025	Differenza
Trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	234.778,14	199.777,04	-35.001,10
Patrimonio Netto	690.787,28	656.384,26	-34.403,02
Avanzo/disavanzo economico	-34.403,02	-33.230,40	1.172,62
TOTALE PASSIVO + NETTO	891.162,40	822.930,90	--68.231,50

CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla data del 31 dicembre 2025. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: 0,00

I proventi correnti, ovvero i ricavi che vengono prodotti attraverso lo svolgimento della gestione corrente e quindi ordinaria dell'ente, sono costituiti dalle voci riguardanti la contribuzione ordinaria delle Camere, i Contributi e trasferimenti ed altre entrate e sono esposti nel consuntivo economico annuale ex D.M. 237 marzo 2013 nelle diverse articolazioni dalla voce A1) del valore della produzione.

	2024	2025
Contributo annuale ordinario		
Contributi e Trasferimenti		
Ricavi e proventi diversi		
TOTALE	0,00	0,00

Il Contributo annuale ordinario è il trasferimento a carico della Camere di commercio associate e rappresenta il principale provento dell'Unione regionale.

Coerentemente con l'impostazione adottata a decorrere dal 2016, le attività dell'.U.R sono state finanziate dall'avanzo patrimonializzato, escludendo quindi il ricorso alla contribuzione annuale della camere, per cui, come si può evincere dalla tabella sopra riportata, anche nell'esercizio 2025 si rileva l'assenza di tale voce.

B) ONERI CORRENTI: 46.173,44

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente ha sostenuto per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dalle voci dei costi della produzione B7), B9) e B14) del consuntivo economico annuale riclassificato, ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento e agli Interventi Economici, questi ultimi individuati come "erogazione dei servizi istituzionali", Voce B7) a):

Descrizione	2024	2025	Differenza
PERSONALE			
FUNZIONAMENTO	34.403,02	46.173,44	11.770,42
INTERVENTI ECONOMICI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	34.403,02	46.173,44	11.770,42

1) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente. La macrovoce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi, i Compensi degli organi istituzionali, gli Oneri diversi di gestione e le Quote associative. Si riporta di seguito l'esposizione dettagliata degli oneri rilevati nell'esercizio 2025:

Prestazioni di servizi

Oneri consulenti ed esperti € 4.948,32;
 Spese automazione servizi pari a € 1.037,00;
 Oneri per collaborazione occasionale € 12.000,00;
 Spese per oneri bancari € 602,20.

Compensi degli organi istituzionali.

Compensi collegio dei revisori € 8.500,29.

Gli oneri diversi di gestione

versamento al Bilancio dello Stato risparmi di spesa € 15.614,02.
 IRAP su compensi degli organi statutari e collaborazioni occasionali € 1.423,00
 Ravvedimento operoso € 48,61

Quote associative

Spese per la quota di adesione alla Alp Med Asbl € 2.000,00.

Per un totale complessivo di € 46.173,44.

A questo proposito la Legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha introdotto alcune importanti disposizioni in materia di spese per acquisizioni di beni e servizi e spese informatiche che hanno effetti sui bilanci pubblici a partire dall'esercizio 2020. Ha inoltre previsto l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018 come risultanti dai bilanci approvati. Il limite attualmente previsto per Unioncamere Sardegna ammonta ad € 34.606,70 come si desume dalla seguente tabella:

B COSTI DELLA PRODUZIONE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2025
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
B7) per servizi				
B7.b) acquisizione di servizi	3.454,00	4.316,11	1.346,50	6.587,52
B7.c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.467,20	3.000,00	5.094,52	12.000,00
B7.d) compensi ad organi amministrazione e controllo	37.367,20	23.500,97	22.273,61	8.500,29
B8) per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.288,40	30.817,08	28.714,63	27.087,81
			MEDIA TRIENNIO	34.606,70
			DIFFERENZA	7.518,89

L'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 procede, all'allegato A), a riorganizzare il quadro normativo della "Spending review" abrogando alcune norme, senza tuttavia annullarne gli effetti economici e finanziari sul bilancio. La norma richiamata, infatti, prevede già dal 2020 il versamento di una maggiorazione del 10% calcolata sugli importi dovuti nel 2018:

applicazione norme di cui all'allegato A 14.194,56 euro + maggiorazione del 10% 1.419,46 euro
totale da versare in applicazione L.160/2019 15.614,02 euro.

ANNO 2017	14.194,56
ANNO 2018	14.194,56
ANNO 2019	14.194,56
ANNO 2020	15.614,62
ANNO 2021	15.614,62
ANNO 2022	15.614,62
ANNO 2023	15.614,62
ANNO 2024	15.614,02
ANNO 2025	15.614,02
TOTALE	136.270,20

Tale obbligo normativo risulta superato a seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge che obbligavano le Camere di commercio a versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa, conseguentemente alla quale è stata disposta la restituzione delle somme illegittimamente versate. A tal proposito è stato richiesto da Unioncamere agli uffici ministeriali competenti se tale restituzione possa riguardare anche le Unioni regionali e, in attesa di conoscere l'esito di tale quesito, sono state versate le quote relative agli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.

Gli interventi economici consistono nelle attività, progetti, e iniziative con lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., in forza del quale

il sistema camerale svolge “nell’ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese”.
Nel bilancio al 31.12.2025 non sono presenti oneri per interventi economici.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

Non si rilevano proventi ed oneri finanziari.

Proventi finanziari	0,00
Oneri finanziari	0,00
Risultato della gestione finanziaria	0,00

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari	12.943,04
Oneri straordinari	0,00
Risultato della gestione straordinaria	12.943,04

Nel bilancio al 31.12.2025 si rilevano sopravvenienze attive per complessivi euro 12.943,04 per annullamento del debito nei confronti dell’Erario a seguito di sgravio delle cartelle esattoriali.

ANALISI FINALE

L’Unione Regionale della Camere di commercio della Sardegna ha conseguito, nell’anno 2025, un disavanzo di esercizio di euro 33.230,40, dal quale consegue la riduzione di pari importo del patrimonio netto.

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico negativo di euro 33.230,40 riduce il Patrimonio Netto dell'Unione Regionale come segue:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2024
Patrimonio netto iniziale	690.787,28	656.384,26
Avanzo/Disavanzo Esercizio	-34.403,02	-33.230,40
Patrimonio Netto Finale	656.384,26	623.153,86

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

La presente relazione viene redatta ai sensi del combinato disposto dall'art. 24 del D.P.R. 254/05 e dall'art 7 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013.

In conformità alla normativa vigente il Bilancio di esercizio della Unione delle Camere di Commercio della Sardegna è composto da:

- ❖ Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- ❖ Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- ❖ Nota Integrativa;
- ❖ Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 Marzo 2013;
- ❖ Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D.M. 27 Marzo 2013;
- ❖ Il Rendiconto Finanziario;
- ❖ La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2025;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- Una terza sezione, in cui si riportano sommariamente gli elementi e i valori a consuntivo sui risultati attesi di bilancio, posto che il Piano degli indicatori non ha costituito allegato al bilancio di previsione 2025.

Scenario economico Regionale¹

Nel 2025 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere debolmente. La fase ciclica si è mantenuta stabile nell'industria regionale, con marcate differenze tra comparti: nell'alimentare è proseguito il quadro congiunturale favorevole, mentre nel settore metallurgico ha continuato a incidere negativamente l'incertezza sulla permanenza in regione di alcune produzioni di base. In un contesto di turbolenza geopolitica, le attese delle imprese industriali per i prossimi mesi sono influenzate dalle frizioni commerciali dovute in particolare all'inasprimento dei dazi alle importazioni da parte dell'amministrazione americana e dal costo dell'energia in aumento.

La produzione nelle costruzioni si è lievemente indebolita, riflettendo la riduzione della domanda dei privati, mentre ha continuato a incrementarsi quella pubblica legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nei servizi si è registrata un'espansione dell'attività: nel turismo sono cresciute le presenze e anche i passeggeri presso gli scali portuali e aeroportuali della regione sono aumentati, soprattutto quelli provenienti dall'estero.

La redditività delle imprese si è mantenuta sui livelli elevati osservati negli ultimi anni e anche la liquidità è rimasta cospicua. Si è arrestato il calo dei prestiti al settore produttivo, in connessione con la progressiva riduzione dei tassi d'interesse e l'aumento della domanda finalizzata agli investimenti. L'andamento dei finanziamenti è stato positivo per le imprese medio-grandi, mentre il credito alle aziende di minori dimensioni è ancora diminuito.

Tra le componenti della domanda hanno registrato una debole crescita i consumi delle famiglie e la dinamica degli investimenti è stata fiacca a causa dell'aumentata incertezza sull'evoluzione del contesto economico, e anche la domanda del commercio internazionale è tornata a salire leggermente. L'inflazione ha registrato una riduzione aumentando il potere di acquisto delle famiglie. Il costo del credito, visto la riduzione dell'inflazione, e le politiche monetarie espansive, si è ridotto. Ha continuato ad incidere positivamente l'avanzamento il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha invece sostenuto, in modo incisivo, l'economia regionale.

¹ Fonte: Economie regionali - L'economia della Sardegna - Aggiornamento congiunturale – Banca d'Italia – n. 41 – novembre 2025

A livello nazionale il 2025 si chiude con un segnale incoraggiante per il sistema imprenditoriale italiano, che conferma una ritrovata capacità di tenuta e di adattamento ai cambiamenti economici. I dati Movimprese, elaborati da Unioncamere e InfoCamere sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio, fotografano un anno positivo, caratterizzato da un saldo complessivo di 56.599 imprese in più rispetto al 2024 e da una crescita dello stock pari allo 0,96%, valore superiore a quello registrato nei due anni precedenti.

Alla base di questo risultato vi è una sostanziale stabilità delle nuove iscrizioni, che si attestano a 323.533 unità, accompagnata soprattutto da una sensibile riduzione delle cessazioni, scese a 266.934 (-6,7% rispetto all'anno precedente). Un dato che testimonia una maggiore resilienza del tessuto produttivo nazionale e che porta lo stock complessivo delle imprese registrate in Italia a quota 5.849.524 al 31 dicembre 2025.

Il sistema imprenditoriale della Sardegna mostra segnali di moderata ma significativa crescita. Secondo i dati Movimprese elaborati da Unioncamere e InfoCamere, nell'Isola si registrano 7.766 nuove iscrizioni di imprese a fronte di 6.245 cessazioni, con un saldo positivo di 1.521 unità. Lo stock complessivo delle imprese attive al 31 dicembre 2025 raggiunge quota 166.197, confermando una dinamica espansiva del tessuto produttivo regionale. Il tasso di crescita si attesta allo 0,92%, un valore superiore a quello registrato nel 2024 (0,24%) e in linea con l'andamento positivo del Mezzogiorno e delle Isole.

Nel complesso, i dati restituiscono l'immagine di una Sardegna imprenditoriale in progressivo rafforzamento, capace di intercettare la ripresa e di consolidare la propria base economica nonostante le difficoltà strutturali di lungo periodo.

Il tasso di crescita regionale si attesta al +0,92%, agganciando quasi perfettamente la media italiana (+0,96%). Tuttavia, la dinamica interna è peculiare: il saldo positivo di 1.521 imprese non è spinto da un boom di nuove iscrizioni — che anzi scendono al minimo storico di 7.766 unità — bensì dalla drastica frenata delle chiusure. Le cessazioni non d'ufficio sono scese a 6.245 unità, uno dei livelli più bassi dell'ultimo quinquennio. Il tessuto imprenditoriale sardo non sta insomma crescendo perché si rigenera con nuove idee, ma perché le imprese esistenti hanno imparato a resistere meglio agli urti del mercato, beneficiando di una fase di consolidamento post-pandemica.

Il motore è il terziario, che compensa le difficoltà dei settori tradizionali. I settori in crescita sono i servizi, che guidano la corsa con un +3,3% (+898 imprese), trainati da attività professionali, immobiliare (+5,8%) e servizi alla persona. Anche il turismo consolida la sua posizione (+1,6%),

dimostrando una crescita ormai strutturale. Tra i settori in affanno spicca invece il commercio, che perde 677 unità (-2,0%), soffrendo l'erosione causata dall'e-commerce. In crisi è anche il settore primario e il manifatturiero (entrambi a -1,3%), penalizzati dall'impennata dei costi di produzione e dalle criticità climatiche che hanno colpito l'agroindustria.

L'analisi dei dati rilevati sul portale Movimpresa, per la Sardegna, evidenzia:

<i>Registrate</i>	<i>Attive</i>	<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo</i>
166.197	142.721	7.766	6.245	1.521

A livello territoriale si registrano i seguenti incrementi:

- CCIAA di Sassari + 836 (1,54%)

<i>Registrate</i>	<i>Attive</i>	<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo</i>
54.186	46.371	2.864	2.028	836

- CCIAA di Cagliari-Oristano + 516 (0,64%)

<i>Registrate</i>	<i>Attive</i>	<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo</i>
80.623	68.464	3.580	3.64	516

- CCIAA di Nuoro +169 (+0,54%)

<i>Registrate</i>	<i>Attive</i>	<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo</i>
31.388	27.886	1.322	1.153	169

Procedendo con un'analisi delle imprese per forma giuridica si rilevano:

- imprese individuali 56,31%;
- società di capitali 26,57%;
- società di persone 13,97%;
- altre forme 3,14%

L'occupazione in regione ha continuato a espandersi in misura superiore rispetto alla media nazionale. Per i lavoratori alle dipendenze nel settore privato non agricolo, i contratti attivati al netto delle cessazioni nei primi otto mesi dell'anno sono stati superiori a quelli osservati nello stesso periodo. A questo incremento hanno contribuito sia le posizioni a tempo indeterminato, sia quelle a termine. La partecipazione al mercato del lavoro è ulteriormente aumentata, ma è salito il tasso di disoccupazione, dopo il calo osservato negli ultimi quattro anni. Il potere d'acquisto delle famiglie sarde è cresciuto, grazie all'aumento dei redditi nominali e alla stabilizzazione della spinta inflazionistica. I consumi sono saliti a un tasso di poco superiore a quello medio nazionale. I prestiti alle famiglie hanno accelerato, riflettendo sia la dinamica dei mutui immobiliari, sia quella del credito al consumo.

Risultati conseguiti

La gestione dell'esercizio 2025 è proseguita secondo l'assetto organizzativo impostato negli anni precedenti e ha visto l'Unione Regionale impegnata a trasferire alle Camere associate lo svolgimento delle attività a sostegno del sistema economico.

Come negli anni scorsi, data l'assenza di personale proprio e di una propria struttura, l'Unione si è concentrata nello svolgere un ruolo istituzionale di coordinamento tra le Camere e verso la Regione Sardegna (Assessorati, Centro di Programmazione, Agenzie regionali), con un'attività gestionale e amministrativa ridotta al minimo.

Sulla base di un modello operativo già sperimentato negli anni scorsi, l'attività gestionale e amministrativa dell'Unione Regionale è posta in carico alla Camera di Commercio che esprime Presidente e Segretario Generale, che, fino al mese di agosto 2024 sono nelle persone del Presidente e del Segretario Generale della Camera di commercio di Sassari, mentre dal 12 settembre 2024 sono nelle persone del Presidente e del Segretario Generale della Camera di commercio di Cagliari – Oristano.

Compatibilmente con la situazione sopra rappresentata, l'azione dell'Unione è proseguita nell'intento di garantire il mantenimento dei seguenti obiettivi, già programmati e conseguiti negli anni precedenti.

- Prosecuzione della progettualità Enterprise Oriented finalizzata all'erogazione di servizi a favore delle imprese dei territori di competenza delle Camere di Commercio sarde, sia attraverso azioni che favoriscono la costruzione di una strategia di utilizzo delle risorse messe a disposizione dai Fondi Comunitari, sia attraverso la realizzazione di attività di animazione e promozione territoriale volte a supportare la nascita di nuove imprese ed il consolidamento di quelle esistenti. In considerazione dei positivi riscontri avuti nelle prime annualità rispetto al target dei beneficiari, la RAS-CRP ha ravvisato la necessità di proseguire la collaborazione con il Sistema camerale, prevedendo accanto alle tradizionali azioni di animazione, promozione ed erogazione di servizi finalizzati a favorire la partecipazione del sistema imprenditoriale nella Programmazione territoriale, anche l'inserimento di una nuova linea di intervento per l'erogazione di specifiche misure di aiuto a favore delle imprese.
- Avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato all'attuazione delle procedure di rilevazione, censimento, analisi e valutazione delle dinamiche del mercato delle opere pubbliche volte, con particolare rilievo, alla valutazione dei prezzi di mercato di riferimento delle opere pubbliche e all'implementazione, alla costituzione e allo sviluppo di una banca dati di rilevazione e monitoraggio dei prezzi di mercato dei materiali e attrezzature da applicarsi nel territorio regionale.
- Realizzazione di attività progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore Turismo.
- Realizzazione di attività progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore Commercio.

Analisi dei Proventi

Analogamente agli anni precedenti, per l'esercizio 2025 non si sono registrati proventi correnti. Stante la disponibilità di discreti avanzi economici patrimonializzati realizzati negli esercizi precedenti e la condizione di sostanziale inattività dell'Unione, coerentemente con gli altri anni a partire dal 2016, non è stata deliberata la contribuzione annuale da parte delle Camere. Perciò tutti i costi sostenuti nell'esercizio 2025 per oneri di funzionamento per un importo di € 33.230,40, sono stati interamente finanziati con l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato dell'U.R..

Analisi degli oneri

Nell'anno 2025 sono stati sostenuti esclusivamente costi strettamente necessari al funzionamento dell'Unione, dai quali sono stati finora esclusi quelli dell'impegno dei Segretari Generale delle diverse

Camere di Commercio dell'Unione Camere, per il lavoro di coordinamento delle relazioni istituzionali e per la redazione e la gestione degli Accordi con gli Enti terzi. I costi di funzionamento della Consulta dei Segretari Generali sono quindi rimasti a carico delle Camere di Commercio di appartenenza, come pure l'impegno professionale profuso dal Segretario Generale dell'Unione Camere.

Per tale ragione, per il 2025 non si rilevano costi di personale.

Gli oneri di funzionamento ammontano a € 33.230,40.

Non sono stati sostenuti oneri per interventi economici.

Il risultato dell'esercizio si chiude con un disavanzo di € 33.230,40.

Disponibilità liquide

Il fondo di cassa al 31.12.2025 è pari a € 648.354,40 e coincide con il saldo presente nel conto di tesoreria.

Rapporto sui risultati

Analogamente agli anni precedenti, la gestione 2025 è caratterizzata prevalentemente dalle attività di supporto al sistema economico regionale e al consolidamento dei rapporti del sistema camerale con la Regione Sardegna che ha portato ad un rafforzamento della reciproca collaborazione nell'interesse precipuo del sistema delle imprese. L'Unione intende proseguire e rafforzare tale impostazione con la consapevolezza che un forte rapporto collaborativo tra Camere di Commercio e Regione Autonoma della Sardegna costituisca un elemento strategico per il contributo che il nostro sistema può offrire allo sviluppo socio-economico della nostra Isola.

RENDICONTO FINANZIARIO

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2024	2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-34.403,02	-33.230,40
Imposte sul reddito		
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-34.403,02	-33.230,40
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0,00	0,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetati		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	0,00	0,00
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	-225.501,41	0,00
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-35.673,91	-35.001,10
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	189.827,50	-35.001,10
<i>Altre rettifiche</i>	0,00	0,00
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	0,00	0,00
(Riduzione fondi con contropartita sop.attive)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	0,00	0,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	155.424,48	-68.231,50
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0,00	0,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	155.424,48	-68.231,50
Disponibilità liquide al 1 gennaio	561.161,42	716.585,90
Disponibilità liquide al 31 dicembre	716.585,90	648.354,40

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATE - ANNO 2025
(decreto MEF del 27/03/2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	
1200	Sanzioni diritto annuale	
1300	Interessi moratori per diritto annuale	
1400	Diritti di segreteria	
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	0,00
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	0,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	0,00
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	0,00
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0,00
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	0,00
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA SARDEGNA

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	0,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE ENTRATE **0,00**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - ANNO 2025

U S C I T E

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazioni e del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1	PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Competenze a favore del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale										
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato										
1103	Arretrati di anni precedenti										
12	Ritenute a carico del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale										
1202	Ritenute erariali a carico del personale										
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi										
13	Contributi a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale										
1302	Contributi aggiuntivi										
14	Interventi assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale										
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale										
15	Altre spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi										
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente										
1599	Altri oneri per il personale										
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.612,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico										
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto										
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste										

		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
2104	Altri materiali di consumo										
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)						9.600,00				
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali										
2107	Lavoro interinale										
2108	Corsi di formazione per il proprio personale										
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi										
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato						1.560,00				
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni										
2112	Spese per pubblicità										
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza										
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente										
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione										
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas										
2117	Utenze e canoni per altri servizi										
2118	Riscaldamento e condizionamento										
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni										
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate										
2121	Spese postali e di recapito										
2122	Assicurazioni										
2123	Assistenza informatica e manutenzione software						850,00				
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze										
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni										
2126	Spese legali										
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza										
2298	Altre spese per acquisto di servizi						602,20				
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive										
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato										
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali										
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma										
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province										
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane										
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni										
	, Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni										
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane										
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie										
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere										

		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio										
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo										
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere										
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite										
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio										
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite										
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio										
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari										
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza										
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali										
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali										
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università										
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco										
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA										
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali										
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite										
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali										
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese										
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie										
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private										
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri										
4	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.619,30	0,00	0,00	0,00	0,00
41	Rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4101	Rimborso diritto annuale										
4102	Restituzione diritti di segreteria										
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati										
42	Godimenti di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4201	Noleggi										
4202	Locazioni										
4203	Leasing operativo										
4204	Leasing finanziario										
4205	Licenze software										
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche										
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa										

		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4305	Interessi su mutui										
4306	Interessi passivi v/fornitori										
4399	Altri oneri finanziari										
44	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00		7.576,64	0,00	0,00		0,00
4401	IRAP						510,00				
4402	IRES										
4403	I.V.A.						530,20				
4405	ICI										
4499	Altri tributi						6.536,44				
45	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		48.042,66	0,00	0,00		0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio										
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta										
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente										
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori										
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione										
4507	Commissioni e Comitati										
4508	Borse di studio										
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi						1.200,00				
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi										
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi										
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali										
4513	Altri oneri della gestione corrente						46.842,66				
5	INVESTIMENTI FISSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
51	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101	Terreni										
5102	Fabbricati										
5103	Impianti e macchinari										
5104	Mobili e arredi										
5105	Automezzi										
5106	Materiale bibliografico										
5149	Altri beni materiali										
5151	Immobilizzazioni immateriali										
5152	Hardware										
5155	Acquisizione o realizzazione software										
5157	licenze d' uso										
5199	Altre immobilizzazioni immateriali										
52	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento										
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese										
5203	Conferimenti di capitale						0,00				
5204	Titoli di Stato										
5299	Altri titoli										
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato										
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali										
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										

		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma										
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province										
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane										
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni										
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni										
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane										
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie										
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere										
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio										
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio										
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio										
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari										
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza										
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali										
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali										
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università										
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco										
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA										
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali										
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali										
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese										
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie										
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private										
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri										
7	OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito										

		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali										
7300	Restituzione di depositi cauzionali										
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti										
74	Concessione di crediti										
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali										
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di crediti a aziende speciali										
7404	Concessione di crediti ad altre imprese										
7405	Concessione di crediti a famiglie										
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private										
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri										
7500	Altre operazioni finanziarie										
8	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa										
8200	Rimborso mutui e prestiti										
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)										
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)										
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)										

TOTALI	-	-	-	-	-	68.231,50	-	-	-	
---------------	---	---	---	---	---	------------------	---	---	---	--

TOTALE COMPLESSIVO USCITE	68.231,50
----------------------------------	------------------

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE 2025 comma 3 d.m. 27/03/2013)	(art. 2)	ANNO 2024		ANNO 2025	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale					
a) Contributo ordinario dello stato					
b) Corrispettivi da contratto di servizio					
b1) Con lo Stato					
b2) Con le Regioni					
b3) Con altri enti pubblici					
b4) Con l'Unione Europea					
c) Contributi in conto esercizio					
c1) Contributi dallo Stato					
c2) Contributi da Regione					
c3) Contributi da altri enti pubblici					
c4) Contributi dall'Unione Europea					
d) Contributi da privati					
e) Proventi fiscali e parafiscali					
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi					
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incremento di immobili per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi					
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio					
b) Altri ricavi e proventi					
Totale valore della produzione (A)			0,00		0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) Per servizi			17.995,67		29.087,81
a) Erogazione di servizi istituzionali		0,00		0,00	
b) Acquisizione di servizi		664,30		1.639,20	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		7.000,00		16.948,32	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo		8.331,37		8.500,29	
e) Quote vs. società consortili ed enti partecipati		2.000,00		2.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi					
9) Per il personale					
a) Salari e stipendi					
b) Oneri sociali					
c) Trattamento di fine rapporto					
d) Trattamento di quiescenza e simili					
e) Altri costi					
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide					
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) Accantonamento per rischi					

13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		16.407,35		17.085,63
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	15.614,02		15.614,02	
b) Altri oneri diversi di gestione	793,33		1.471,61	
Totale costi (B)		34.403,02		46.173,44
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-34.403,02		-46.173,44
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		0,00		0,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		0,00		0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0,00	0,00	12.943,04	12.943,04
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		12.943,04
Risultato prima delle imposte		-34.403,02		-33.230,40
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-34.403,02		-33.230,40

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2025

--

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

2.360,00

1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

34,02 giorni

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Ing. Maurizio de Pascale)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristiano Erriu)